



Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Bastogi 2018

BASTOGI spa
Sede legale:
Via G. B. Piranesi, 10 - 20137 Milano
Sede operativa:
Piazza della Conciliazione, 1 - 20123 Milano
Tel. + 39 02 73 98 31
Fax +39 02 73 98 32 98
www.bastogi.com
info@bastogi.com

Cap. Soc. € 49.116.015 I.V.
R.E.A. Milano 153093
C.F. e R.I. MI. 00410870588
P.IVA 06563660155

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più approfondita delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la considerazione degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

1. Il valore delle persone e del lavoro;
2. Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni;
3. Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa parte del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal D.Lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal D.Lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)⁽³⁾. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui si dispone.

(3) C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009. Il documento - scaricabile dal sito www.odcec.roma.it - esamina le modalità con cui determinare ed esporre le "informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

(4) In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni della Global Reporting Initiative (G.R.I.) 400 Social Topics 2016: 401; 403; 405. La Global Reporting Initiative è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità, che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale (www.globalreporting.org).

LE PERSONE E IL LAVORO

I Numeri del 2018

- 270 i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre
- 104 i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre
- 66% dei dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
- 46% di donne tra i dipendenti assunte a tempo indeterminato
- 66% di dipendenti con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni
- 32 gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno
- 2.913 le ore di formazione erogate a dipendenti e collaboratori

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2018

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2018 e 2017.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31 dicembre 2018		al 31 dicembre 2017	
	personale dipendente	collaboratori	personale dipendente	collaboratori
Immobiliare	39	5	40	7
Intrattenimento	122	89	97	77
– di cui contratti dello spettacolo	60		39	
– di cui intermittenti a chiamata	16		15	
– di cui collaboratori Area Multisport		83		72
– di cui lavoratori interinali	1		0	
Arte e Cultura	43	7	50	9
Altre attività	66	3	73	4
– di cui intermittenti a chiamata	11		22	
Totale personale Gruppo	270	104	260	97

Al 31 dicembre 2018, nel Gruppo Bastogi lavorano 270 dipendenti (182 escludendo i contratti dello spettacolo, i contratti a chiamata e il lavoratore interinale del settore intrattenimento) e 104 collaboratori (di cui 13 amministratori con incarichi esecutivi), distribuiti tra la holding e i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera. Il settore intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo ForumNet e Compagnia della Rancia – impiega oltre l'85% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi in organico presso l'Area Multisport del Mediolanum Forum) e oltre il 45% dei dipendenti, dei quali, il 49% sono assunti da Compagnia della Rancia con contratti stagionali dello spettacolo.

Il 24% dei dipendenti lavora in Altre attività del Gruppo (H2C Hotel e GDA Open Care Servizi), tra questi il 17% ha contratti intermittenti a chiamata.

Il resto dei dipendenti in organico è suddiviso tra il settore immobiliare (14%), cui fanno capo le società del Gruppo Brioschi, e il settore arte e cultura (16%), in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi, come Open Care - Servizi per l'Arte e la Società del Palazzo del Ghiaccio.

La maggioranza del personale e dei collaboratori svolge la sua attività a Milano, dove ha sede il maggior numero di società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum, del Teatro della Luna, dell'H2C Hotel e del comparto Milanofiori Nord. Altre sedi operative minori si trovano a Roma, Tolentino, Verona e Cagliari.

Il numero dei dipendenti è in lieve crescita rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dei contratti nel settore spettacolo. Anche il numero dei collaboratori risulta in aumento, con un incremento più marcato nell'ambito dei servizi dell'Area Multisport.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti subordinati temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche dell'attività. In particolare, nei settori alberghiero e dell'intrattenimento, e in GDA - Open Care Servizi, per motivi legati alla

necessità periodica di personale, è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata. In Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, legata alla programmazione teatrale, si applicano contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, Forum Società Sportiva Dilettantistica A.R.L., che gestisce l'Area Multisport, applica agli istruttori sportivi contratti di natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo, tipici del settore.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2018 Gruppo Bastogi	al 31 dicembre 2017 Gruppo Bastogi
Tempo Indeterminato	178	173
– di cui donne	81	83
Tempo Determinato	92	87
– di cui donne	33	31
– di cui intermittenti a chiamata	27	37
– di cui contratti spettacolo	60	39
Totale Personale dipendente	270	260
Collaboratori in stage	3	7
Collaboratori Area Multisport	83	72
Altri Collaboratori	5	4
Amministratori con incarichi esecutivi	13	14

Al 31 dicembre 2018, il 66% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 97% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata), e il 34% un contratto di lavoro temporaneo, determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un maggior numero di contratti dello spettacolo. Importante è anche il contributo del lavoro non dipendente, che rappresenta oltre un terzo della forza lavoro totale. Si tratta prevalentemente di collaboratori del settore intrattenimento (80% circa), impiegati presso l'Area Multisport, con contratti da istruttore sportivo.

Sono 3 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2018. Sono esclusi dal conteggio i movimenti relativi a contratti a chiamata e dello spettacolo, che, per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale, vengono calcolati a parte.

	anno 2018
Totale dipendenti in ingresso	11
– di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	8
– di cui assunzioni a tempo determinato	3
– passaggi a tempo indeterminato nell'anno	2
Totale dipendenti in uscita	13
– di cui dimissioni	8
– di cui fine contratto (tempi determinati)	4
– di cui licenziamenti	0
– di cui pensionamenti	1
Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	5%
Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	7%
Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se < 100)	85%
Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	95%
Anni di anzianità media	13

Nel 2018, la presenza di persone con più di un anno di anzianità è del 95% mentre la percentuale di personale con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 66%.

Per quanto riguarda il 2018 si sono registrate 8 uscite per dimissioni volontarie, 4 uscite per conclusione di contratti a tempo determinato e 1 uscita per pensionamento. Non vi sono stati licenziamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate anche 8 assunzioni a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. I passaggi nell'anno da tempo determinato a tempo indeterminato sono stati 2.

Per quanto riguarda il *turn over* dei contratti intermittenti dello spettacolo, sono 129 contratti in ingresso e 42 in uscita.

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è di circa il 3%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una Rappresentanza Sindacale Aziendale della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2018 non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2018 nelle società del Gruppo Bastogi era presente un solo contenzioso in materia di lavoro, definito consensualmente alla data odierna.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2018 e del 2017:

Infortuni sul lavoro e in itinere - Gruppo Bastogi	2018		2017	
	lavoro	itinere	lavoro	itinere
Numero infortuni nell'anno	1	0	0	0
Giornate perse per infortunio	14	0	0	0
Indice gravità	0,04	0	0	0
Indice frequenza	2,6	0	0	0

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2018 si è verificato un infortunio sul lavoro. Negli ultimi tre anni sono 3 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 99 giornate di lavoro perse.

Tasso di assenteismo e ore straordinario ⁽⁵⁾	2018	2017
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	691	575
Tasso di assenteismo	1,4	1,2
Ore straordinario	14.419,89	11.891,25

Nel 2018 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi – calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili – risulta poco superiore all'1,4%, senza sostanziali variazioni.

Le ore di straordinario complessive del 2018 sono state 14.419,89 (11.891,25 nel 2017), in media 53 (46 nel 2017) ore a persona. Più di tre quarti dell'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al settore dell'intrattenimento.

(5) La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Staticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2018. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo, applicati ai lavoratori di Compagnia della Rancia.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2018	immobiliare	intrattenimento	arte e cultura	altre attività	Totale
Inquadramento					
Dirigenti	4	1	1	2	8
Quadri	13	10	4	6	33
Impiegati	19	28	22	31	100
Operai	3	6	16	16	41
Titolo di studio					
Università, Master e scuole Alta Formazione	16	15	13	9	53
Diploma media superiore e istituti professionali	18	25	23	40	106
Diploma media inferiore e elementare	5	5	7	6	23
Fasce età e dinamiche generazionali					
Età < 30 anni	0	3	1	10	14
Età compresa tra 30 e 50 anni	17	30	25	21	93
Età > 50 anni	22	12	17	24	75
Età media	50	44	48	45	46

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una Società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 58% dei dipendenti ha un diploma, il 29% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea. Nel settore dei servizi per l'arte sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2018 il 51% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, l'8% dei dipendenti ha meno di 30 anni mentre il 41% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 46 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel 2018 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non:

- 126 persone hanno frequentato corsi sulla sicurezza generale o specifica di varia durata, per un totale di circa 1.296 ore;
- 14 persone hanno frequentato corsi di formazione di verifica tecnico professionale delle imprese, per un totale di 56 ore;
- 2 persone hanno frequentato un corso per agente immobiliare, per un totale di 440 ore;
- 1 persona ha frequentato un corso per amministratore condominiale e immobiliare, per un totale di 27 ore;
- 20 persone hanno frequentato un corso sulla fatturazione elettronica di 12 ore, per un totale di 240 ore.

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), grazie al quale sono stati finanziati alcuni corsi specifici di formazione per 6 dirigenti:

- corso di inglese per un totale di 390 ore;
- formazione sul *market abuse* per un totale di 32 ore;
- altri incontri formativi specifici per un totale di 48 ore.

È continuata la cooperazione con Fondimpresa (Fondo professionale per la formazione continua rivolta a quadri, impiegati e operai) grazie alla quale il Gruppo ha potuto beneficiare di fondi per il corso tecnico “REVIT Arch Base” di 32 ore, a cui hanno partecipato 12 persone per un totale di 384 ore. Ai partecipanti con titolo di architetto o geometra sono stati riconosciuti crediti formativi.

L’investimento in formazione per l’anno 2018 è stato complessivamente di circa 171.000 euro (126.000 euro nel 2017), pari all’1,6% circa del costo totale imputabile al personale. Oltre a comprendere i costi esterni sostenuti per l’attivazione dei corsi, il dato riporta anche il costo del personale interno impiegato nell’aggiornamento del personale ed il costo dei dipendenti coinvolti nei corsi di formazione.

Stagisti e Borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l’aggiornamento si aggiunge l’esperienza del saper fare; la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l’arte – è di natura artigianale e deve essere conseguita quasi esclusivamente sul campo. L’esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di crescere. Nelle sue sedi il Gruppo ospita continuativamente stagisti provenienti da scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti e convenzioni con importanti Scuole d’Arte, Accademie e Università, sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell’organico del Gruppo.

Nel corso del 2018, le società del Gruppo hanno ospitato complessivamente 19 stage curricolari e 13 tirocini extracurricolari formativi. Di questi, 7 si sono svolti nei servizi per l’arte, 5 presso l’H2C Hotel Milanofiori e 1 presso la Società Agricola Sant’Alberto.

Tra gli stage attivati nel 2018, 1 si è trasformato in assunzione a tempo indeterminato.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l’uguaglianza delle opportunità e di genere. Al 31 dicembre 2018, nel Gruppo sono presenti in organico 4 dipendenti appartenenti a categorie protette (2 in Open Care, 1 in ForumNet e 1 in H2C Gestioni) ⁽⁶⁾.

Le donne rappresentano il 46% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

(6) Nessun’altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall’attuale normativa e non è quindi soggetta all’obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Nella tabella non sono stati riportati i contratti dello spettacolo, a chiamata e interinali.

Presenza donne - Gruppo Bastogi	al 31 dicembre 2018		al 31 dicembre 2017	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Per settori attività	182	46%	184	48%
Immobiliare	39	36%	40	38%
Intrattenimento	45	49%	43	51%
Arte e Cultura	43	56%	49	61%
Altre attività	55	42%	52	43%
Per inquadramento				
Dirigenti e quadri	41	41%	37	41%
Impiegati	105	55%	108	60%
Operai	36	22%	39	23%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 43% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare e il Comitato per le Remunerazioni di Brioschi, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e quattro dei quindici collegi sindacali delle Società.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Per supportare i dipendenti nell'affrontare esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, oltre agli strumenti previsti dalla legge, particolari forme di flessibilità possono venire concordate con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2018 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 35 contratti part time (1 in più rispetto allo stesso periodo del 2017). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività ed è applicato a 28 donne e 7 uomini. Nel corso dell'anno, sono stati 2 i part time attivati, su richiesta, e 1 rientro a tempo pieno.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2018, 5 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità, per un totale di 3.222 ore, e 7 si sono avvalse di 3.314 ore di astensione facoltativa, 2 dipendenti inoltre hanno usufruito di riposi giornalieri per un totale di 107 ore.

Nell'arco dell'anno i dipendenti hanno utilizzato 1.933 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari.

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti usufruiscono di buoni pasto; nel 2018 il Gruppo Bastogi ha erogato *ticket restaurant* per un valore complessivo di 216.967 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (riduzione del 10% sulle tariffe delle visite mediche) e con alcuni ristoranti che riservano uno sconto al personale tra il 10 e il 15%, tra cui La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e La Buona Bottega - Chico Mendes, negozio di prodotti alimentari equosolidali con piccolo ristoro e panetteria.

I lavoratori usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture del Gruppo, tra cui: Open Care - Servizi per l'Arte, Area Multisport del Mediolanum Forum (con estensione anche ai familiari), H2C Hotel Milanofiori e Teatro della Luna.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono al Mediolanum Forum, al Teatro della Luna di Assago e al Palazzo dello Sport di Roma. A ciò si aggiunge l'opportunità di assistere a presentazioni, conferenze, inaugurazioni, mostre, spettacoli e concerti presso Frigoriferi Milanesi, Palazzo del Ghiaccio e FM Centro per l'Arte Contemporanea.

IL VALORE DELLE STRUTTURE, DELLE ATTIVITÀ E DELLE RELAZIONI

I numeri dell'attività nel 2018

3.339.000	le presenze registrate nell'anno presso le strutture del Gruppo, durante le manifestazioni e le attività aperte al pubblico
260	gli eventi organizzati presso Il Mediolanum Forum di Assago e il Palazzo dello Sport di Roma
67.000	gli spettatori alle rappresentazioni di Compagnia della Rancia
124	le serate di spettacolo andate in scena al Teatro della Luna
73.000	le persone che hanno partecipato agli eventi presso il complesso dei Frigoriferi Milanesi e del Palazzo del Ghiaccio

Pur operando in settori tra loro diversi, le attività del Gruppo sono accomunate dalla capacità di creare valore a partire dalla coerenza tra la qualità, anche estetica, delle strutture e quella dei servizi, che si caratterizzano per varietà e originalità dell'offerta, e integrazione con la comunità e il territorio.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo d'incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi in via Piranesi – sede del Gruppo Bastogi – rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30mila metri quadri di spazi – che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e il Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 come la più grande pista ghiaccio coperta in Europa, oggi trasformata in uno spazio multifunzionale – il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, diventando un luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, che di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

Nel corso del 2018, nel complesso dei Frigoriferi Milanesi e nel Palazzo del Ghiaccio sono stati organizzati eventi aziendali, culturali e artistici, sia privati che aperti al pubblico, a cui hanno preso parte circa 73.000 persone.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

Dal 2003 i Frigoriferi Milanesi sono la sede di Open Care - Servizi per l'Arte, prima realtà europea a integrare in uno stesso luogo tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e i suoi laboratori a clienti, studenti e visitatori e – anche in collaborazione con altri enti e imprese – realizza e partecipa a iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia di integrazione che lo caratterizza.

Nei suoi laboratori di restauro, Open Care dal 2005 ospita ARASS Brera Onlus (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici), un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica.

Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione madrilena Factum Foundation, è stato inoltre attivato il Lucida Lab Milano, un laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte.

Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie, e Università italiane e straniere cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre servizi di formazione a istituzioni e professionisti del settore.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere, per varietà, ricchezza e qualità sia delle proposte, che delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano. Al 31 dicembre 2018, negli spazi di Frigoriferi Milanesi – oltre ad alcune società del Gruppo – erano presenti tredici realtà tra imprese, studi professionali, associazioni non profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista – che si occupano di arte, comunicazione, editoria, filosofia, psicologia e cura di sé: AIM – Associazione Italiana per la Mindfulness, Archivio Ugo Mulas, Associazione per Filippo de Pisis, FARE, Greenpeace, IDN Media Relations, Il giardino delle metamorfosi, Laura Bulian Gallery, Ludovica Amat Comunicazione, Marcos y Marcos, Nous – Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista, Philo – Scuola superiore di pratiche filosofiche, StartupItalia.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi, gestito dal giovane e creativo chef Marco Tronconi, che propone un menu innovativo con rivisitazioni della tradizione locale, attento alla qualità e stagionalità delle materie prime; e il World Trade Center di Milano, affiliato al *network* World Trade Centers Association (WTCA) di New York. Il WTC di Milano opera nell'ambito del commercio internazionale e si occupa principalmente della valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

La promozione della cultura

Nel corso del 2018, con il coordinamento del gruppo di lavoro di Frigoriferi Milanesi, sono stati organizzati cicli d'incontri, festival e mostre. Tra questi, ricordiamo le più importanti iniziative divenute appuntamenti attesi e apprezzati per la varietà dell'offerta e dei contenuti, e l'originalità della formula:

Writers#6. Gli scrittori si raccontano (26/28 gennaio 2018): sesta edizione dell'evento letterario annuale organizzato da Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations – che prosegue, tra un'edizione e l'altra, con le rassegne *Writers Continua...* e *Aspettando Writers* –. Questa volta il filo conduttore è stato il Sessantotto, storico anno spartiacque e straordinaria esperienza di rottura e agitazione politico-culturale (del quale è ricorso il cinquantesimo anniversario), e la figura di Pierpaolo Pasolini. Come sempre, sono stati gli incontri tra gli scrittori e i lettori, in un clima informale e all'insegna della condivisione, a rappresentare il cuore della rassegna, che ha visto alternarsi panel tematici, dialoghi, spettacoli, proiezioni e momenti musicali animati da oltre 50 autori, giornalisti, artisti.

Piano City Milano (19 maggio 2018): per il quarto anno consecutivo Frigoriferi Milanesi ha messo a disposizione i propri spazi per la grande manifestazione di concerti per pianoforte promossa dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura. Il pianista Alessandro Comellato è tornato ai Frigoriferi Milanesi con un concerto di pianoforte a quattro mani con Edoardo Luisolo: *Il mandarino meraviglioso* di Bela Bartok. In contemporanea ha avuto luogo la performance calligrafica *La musica dell'inchiostro*, di Silvio Ferragina. In occasione di Piano City è stato inoltre possibile visitare la mostra *The Szechwan Tale. China, Theater and History*, allestita negli spazi dei Frigoriferi Milanesi e organizzata da FM Centro per l'Arte Contemporanea.

Cineserie (aprile-giugno 2018): un ciclo di eventi dedicati alla Cina, alla sua cultura e alla realtà milanese di Chinatown a corollario della mostra *The Szechwan Tale*. L'appuntamento del 6 giugno 2018 è rientrato nella seconda edizione di *Milano Photo Week* ed ha presentato i lavori *Meiwo, una storia da Guangzhou*, del fotografo Jacopo Benassi, e *Storie di italiani di origine cinese*, dell'artista visiva Ilaria Turba (in collaborazione con Giulia Zorzi di Micamera), la proiezione del documentario sul fotografo cinese Lu Nan, *Trilogy: Inferno/Purgatorio/Paradiso* (1989-2004), e la mostra dei progetti sulla Chinatown di Milano degli studenti del corso *Elementi visivi del progetto* del Politecnico di Milano, curata da Alessandro Casinovi e Melina Mulas.

Foto, Libri & Co. Il polo fotografico di BookCity Milano (17 novembre 2018): in occasione dell'evento letterario diffuso BookCity, Frigoriferi Milanesi, per il quarto anno consecutivo, ha organizzato due giorni di incontri, presentazioni di libri e letture sul tema della fotografia, quest'anno in collaborazione con Micamera.

Il 30 novembre 2018 Frigoriferi Milanesi ha inoltre ospitato, in anteprima italiana, la proiezione del film-documentario *Accolla e il cavallino rosso a Siracusa*, del regista Paolo Boriani, che racconta la storia e la vita del pittore siciliano Salvatore Accolla, internato dieci anni in manicomio, testimone sano del tempo del manicomio e della legge n.180/1978.

Tutte le manifestazioni sopra descritte sono state gratuite e aperte al pubblico.

Nel dicembre 2018 Frigoriferi Milanesi ha iniziato la collaborazione con Il Cinemino, uno spazio culturale e di aggregazione in zona Porta Romana a Milano. Nel mese di ottobre la sala cinematografica era stata temporaneamente chiusa per adeguamenti alla struttura. Frigoriferi Milanesi ha ospitato alcuni eventi organizzati dai gestori del Cinemino in attesa della riapertura, poi avvenuta nel mese di febbraio 2019.

Per il secondo anno è inoltre continuata la collaborazione con Mecrì, il laboratorio di filosofia e cultura, con un seminario mensile tenuto da Carlo Sini dal titolo *Evoluzione e progresso. Le potenze della terra e le figure dello specchio*.

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico

FM Centro per l'Arte Contemporanea, il polo dedicato all'arte e al collezionismo inaugurato nel 2016 su iniziativa di Open Care all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi. La direzione artistica e la curatela delle mostre sono state affidate a Marco Scotini, con il supporto di un *board* internazionale di curatori, critici e collezionisti.

Il Centro ha proseguito la sua programmazione espositiva anche nel corso del 2018 con *The Szechwan Tale. China, Theatre and History* (12 aprile - 15 luglio), che rappresenta un'evoluzione del progetto che Marco Scotini ha realizzato in Cina, all'interno della prima Biennale di Anren 2017-2018, *Today's Yesterday*.

La mostra – inaugurata in concomitanza con miart, Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano – si è rivolta al contesto cinese e ha ripercorso la storia delle relazioni tra Oriente e Occidente attraverso i grandi temi del Teatro e della Storia. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con la Biennale di Anren, il Mei Lanfang Memorial Museum di Pechino e l'Istituto Culturale Italo Cinese.

L'allestimento, i trasporti, la logistica e la conservazione delle opere sono stati curati da Open Care - Servizi per l'Arte.

Due gli importanti appuntamenti, realizzati con il Master Accademico in Contemporary Art Markets di NABA Nuova Accademia di Belle Arti Milano e l'Istituto Italo Cinese, che hanno accompagnato *The Szechwan Tale*:

- *il Mercato dell'Arte Contemporanea in Cina: nuove prospettive, nuovi confini*, un incontro con Marilena Vecco (Burgundy School of Business, Digione), Flavio Del Monte (Galleria Massimo De Carlo, Milano/Londra/Hong Kong), Beatrice Botta, (Sotheby's, Milano);
- *The Sigg Collection. A Story Of Chinese Contemporary Art*, una conversazione con Uli Sigg, uno tra i maggiori collezionisti al mondo di arte contemporanea cinese.

Nel periodo di apertura della mostra, il Centro ha accolto più di 5.000 visitatori. Oltre ai prestatori delle opere, ai collezionisti e ai galleristi, hanno visitato la mostra curatori e direttori di musei, fondazioni e archivi. Sono state inoltre organizzate visite guidate per scuole, accademie d'arte, università italiane e internazionali. Tutti gli eventi organizzati da FM Centro per l'Arte contemporanea sono aperti gratuitamente al pubblico.

Dal 23 marzo al 16 settembre 2018 la tavola *Angelo Annunziante* (metà XVI secolo, attribuita a Gaudenzio Ferrari), vincitrice del Bando Lucida 2015-2016, è stata esposta durante la mostra *Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari*, presso la Pinacoteca di Varallo (Vercelli). La rassegna, promossa dalla Regione Piemonte, ha raccolto oltre cento opere del pittore, provenienti da musei di tutto il mondo.

Il Bando Lucida è stato istituito da Open Care e Factum Foundation con l'obiettivo di restituire opere d'arte alla fruizione pubblica, sostenendo progetti integrati di analisi e conservazione, tramite l'ausilio di tecnologie 3D di ultima generazione, ed in particolare dello scanner Lucida.

Il restauro del lavoro, avvenuto nei laboratori di Open Care, si era concluso nel 2017.

Per il 2019 è previsto il lancio di una nuova edizione del bando.

Tra le iniziative organizzate con la collaborazione di Open Care, e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico, si ricordano:

- *La gestione delle opere d'arte* (29-30 maggio 2018), hotel Carlton Baglioni, Milano. Il seminario, che ha visto tra i relatori anche Isabella Villafranca Soisson, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care, ha affrontato la disciplina delle opere d'arte alla luce del mutato quadro normativo e della recente giurisprudenza, esaminando i nodi nevralgici del settore secondo diversi approcci scientifici. Tra i temi trattati: la circolazione nazionale e internazionale, la vendita all'asta, la *due diligence*, il sistema identitario di famiglia, i profili fiscali, gli strumenti di protezione e valorizzazione.
- *Conversazione sul collezionismo: Collezionare e conservare l'arte contemporanea*, Pinacoteca Gianni e Marella Agnelli, Torino. L'avvocato Giuseppe Iannaccone ha raccontato la sua collezione di arte contemporanea in dialogo con Isabella Villafranca Soissons.

Partnership e sponsorizzazioni

Open Care è stata sponsor tecnico della mostra *La Collezione San Patrignano. Work in progress*, ospitata alla Triennale di Milano dal 16 marzo al 2 aprile 2018.

L'esposizione ha presentato una raccolta di opere contemporanee dal grande valore artistico donate alla comunità di recupero di San Patrignano da collezionisti, gallerie e artisti. La collezione troverà spazio all'interno della nuova sede del Museo di arte contemporanea della città di Rimini, che verrà inaugurato al termine di un intervento di riqualificazione nel 2019.

Dal 14 al 30 settembre 2018 Open Care – grazie ad una partnership con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte – ha partecipato a *Homo Faber. Crafting a more human future* alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Si è trattato di un evento culturale di rilevanza internazionale per la valorizzazione dei mestieri d'arte contemporanei e tradizionali. Un viaggio alla scoperta della creatività e del talento dei grandi maestri artigiani, attraverso dimostrazioni dal vivo e l'ausilio di sofisticate tecnologie di realtà virtuale.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, in collaborazione con Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Fondazione Giorgio Cini, Triennale di Milano e Fondation Bettencourt Schueller.

La manifestazione è stata sviluppata in 11 padiglioni tematici dedicati a diverse discipline. Ad Open Care è stato affidato il padiglione della conservazione e del restauro, all'interno del quale è stato allestito un laboratorio professionale dove i visitatori hanno potuto assistere alle operazioni di restauro di opere d'arte di varie epoche, tipologie e materiali.

A corollario dell'attività laboratoriale è stato proposto un ricco calendario di incontri di approfondimento sulle tematiche della conservazione, del collezionismo, delle indagini diagnostiche e sull'uso delle nuove tecnologie applicate al restauro.

Open Care è stata inoltre partner tecnico della mostra *Arte liberata, dal sequestro al museo: storia di una collezione confiscata in Lombardia*, tenutasi dal 28 settembre al 18 novembre 2018 a Palazzo Litta, Milano. L'esposizione, curata da Beatrice Bentivoglio-Ravasio, è stata realizzata dal Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia, in accordo con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Open Care ha ospitato nei suoi caveau la collezione delle opere confiscate durante l'iter giudiziario e ha collaborato ai trasporti e all'allestimento dei 69 lavori di autori italiani e stranieri del XX e XXI secolo. In seguito, la mostra è stata riproposta a Brindisi, a Palazzo Granafei-Nervegna.

Open Care è stata tra i partner tecnici della mostra *Art for Education: Artisti Contemporanei dal Pakistan* ospitata al Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano, dal 17 ottobre al 25 novembre 2018. Si tratta della prima mostra collettiva di arte contemporanea pakistana in Italia, che ha proposto 60 artisti, dai giovani emergenti alle personalità affermate a livello internazionale. L'iniziativa è nata per sostenere The Citizens Foundation, l'organizzazione non governativa che da più di vent'anni promuove l'istruzione in Pakistan.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte

Sono proseguite nel 2018 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como per il corso sul *Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti*, tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali; Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro inoltre, è tra i coordinatori scientifici del Master di primo livello Contemporary Art Conservation dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como. Con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, Open Care ha infine collaborato alla realizzazione del Master Accademico in Contemporary Art Markets (2018/2019), rivolto a professionisti e studenti del settore.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni

Nell'aprile 2018 è stato pubblicato il catalogo *The Szechwan Tale. China, Theatre and History* (edito da Archive Books – Berlino) dell'omonima mostra prodotta da FM Centro per l'arte Contemporanea. Un volume che approfondisce i temi trattati nell'esposizione: la Cina, la storia della regione del Sichuan e il teatro fra Oriente e Occidente.

Dopo il successo del volume *In opera. Conservare e restaurare l'arte contemporanea*, Open Care, Michelangelo Foundation e Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte hanno presentato l'edizione inglese *Art Work Conserving and restoring contemporary art*, a cura di Isabella Villafranca Soissons ed edita da Marsilio. Fedele all'edizione italiana, il libro illustra gli ambiti d'intervento, le sfide e le opportunità di una professionalità emergente e poco conosciuta dal grande pubblico, quella del restauratore di opere contemporanee. La presentazione è avvenuta il 18 settembre 2018 all'interno della grande mostra internazionale *Homo Faber. Crafting a more human future*, dedicata alle eccellenze dei mestieri d'arte, promossa da Michelangelo Foundation alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Sono intervenuti, oltre all'autrice, Barbara Geary Truan, Segretario Generale di Michelangelo Foundation; Karole Vail, Direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia; Giorgio Fasol, collezionista, AGI Verona Collection.

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo ForumNet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Milano (Assago), oggi Mediolanum Forum, il gruppo ForumNet - che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale - attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro della Luna) e, su concessione, la struttura pubblica del Palazzo dello Sport di Roma.

Il Mediolanum Forum di Assago (Milano) e il Palazzo dello Sport di Roma

Sono le uniche due strutture italiane ammesse alla prestigiosa *European Arenas Association*, che riunisce le maggiori realtà indoor europee, per le loro caratteristiche che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo o mondiale. Queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate, e spesso uniche, dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

Nel 2018 sono stati 260 gli eventi organizzati, con un'affluenza di circa 2.700.000 spettatori.

Nel corso del 2018 si sono svolti nelle due arene più di 60 eventi sportivi. Tra le principali manifestazioni si segnalano il Campionato Mondiale di Pattinaggio sul Ghiaccio (21-25 marzo 2018), 5 giorni di gare che hanno riempito il Mediolanum Forum con oltre 65.000 spettatori e il Campionato Mondiale di Pallavolo Maschile (21-23 settembre 2018), visto in diretta televisiva da 3 milioni di spettatori e con oltre 36.000 presenze nell'arena milanese.

Tra i più importanti concerti: U2, Lady Gaga, Depeche Mode, Rod Steward, Claudio Baglioni, Laura Pausini e Jovanotti (presente con 14 date al Mediolanum Forum di Assago e 10 al Palazzo dello Sport di Roma).

Il 13 dicembre 2018 il palco del Mediolanum Forum ha ospitato, per la sesta volta consecutiva, la finale di X Factor, il talent show firmato Sky e Freemantle. Questa edizione è stata vista in diretta televisiva da oltre 2 milioni e 800 mila spettatori in media.

Il Mediolanum Forum è la casa dell'Olimpia Basket Milano, che nell'agosto del 2016 ha trasferito nella struttura anche la sua sede operativa e di allenamento. Il Mediolanum Forum ha ospitato anche per il 2018 le partite casalinghe del Campionato di Serie A ed Eurolega in cui la squadra è stata impegnata.

Nell'ambito della candidatura congiunta di Milano-Cortina come sedi delle Olimpiadi invernali 2026, il Mediolanum Forum – a seguito di un sopralluogo del Comitato Olimpico avvenuto nell'ottobre del 2018 – è stato selezionato come impianto che, in caso di assegnazione, ospiterà le gare di pattinaggio su ghiaccio di figura e short track.

Il Teatro della Luna di Assago (Milano)

Nato nel 2003, è il primo teatro in Italia progettato per ospitare i grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato ed offre strutture tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 metri quadrati, il boccascena misura oltre 16 metri; sono presenti la fossa orchestrale ed un ponte luci per 400 riflettori.

Il 2018, che comprende parte delle stagioni 2017-2018 e 2018-2019, ha visto 124 repliche e circa 150.000 spettatori.

Tra gli eventi principali del 2018, spicca la programmazione, per la prima volta, della compagnia de I Legnanesi con "Signori si nasce...E noi?". In occasione dei cinquant'anni dalla scomparsa di Antonio De Curtis, questo spettacolo dai colori sfavillanti e dalle scenografie imponenti rende un degno omaggio al grande Totò e testimonia come i Legnanesi (Antonio Provasio, Enrico Dalceri, Luigi Campisi), eredi della tradizione del teatro dialettale lombardo, oggi non conoscano confini. Lo spettacolo ha fatto registrare un record per la permanenza a Milano, con circa 60.300 spettatori in 44 repliche, dal 4 gennaio al 3 marzo.

La felice collaborazione con il Teatro della Luna è proseguita anche nella stagione 2018/2019, con il debutto, il 29 dicembre 2018, del nuovo spettacolo "70 voglia di ridere... c'è", che festeggia i 70 anni della compagnia, fondata nel 1949.

La prima parte della stagione 2018/2019 è inoltre stata caratterizzata dalla conferma di due spettacoli di grande successo, si tratta del musical *Grease* prodotto da Compagnia della Rancia, in scena per quattro settimane nel mese di novembre, e di *ALIS Christmas Gala*, lo show rivelazione presentato da Le Cirque World's Top Performers, che combina equilibrismo, contorsionismo, acrobatica, giocoleria, comicità e musica. In scena, i migliori artisti a livello internazionale, provenienti dal Nouveau Cirque e dal Cirque du Soleil.

La forza comune degli spettacoli proposti in cartellone è quella di offrire un intrattenimento di alta qualità ad un pubblico ampio, tra cui è ricorrente vedere intere famiglie.

Oltre alla stagione teatrale, il Teatro della Luna ha ospitato meeting, convention, saggi di danza e altri eventi che hanno visto la partecipazione di circa 16.000 persone.

Continua inoltre ad essere sede della compagnia La Casa delle Storie, ospitando nel foyer spettacoli per bambini ispirati alle più celebri fiabe della letteratura per l'infanzia.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 ForumNet produce spettacoli teatrali, attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 a Tolentino (Macerata) - dove è tutt'ora presente il nucleo organizzativo e di produzione - e diretta da Saverio Marconi, è la compagnia teatrale specializzata nella produzione e distribuzione di musical di riferimento in Italia.

Nel corso del 2018 Compagnia della Rancia è stata impegnata in 139 rappresentazioni andate in scena in 10 regioni italiane e 26 città, per un totale di oltre 67.000 spettatori.

60 sono state le repliche dell'edizione speciale di *Grease*, rinnovata completamente nel 2017 per celebrare il ventennale del musical più amato di sempre. Tra gli altri titoli di rilievo si segnala il musical *Big Fish, la storia di un padre incredibile*, una favola straordinaria in prima assoluta per il pubblico italiano firmata da Saverio Marconi, con la direzione musicale di Shawna Farrell.

Con *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano*, Saverio Marconi è tornato invece a confrontarsi con un testo di Éric-Emmanuel Schmitt portando in scena una narrazione intima, una storia di un'infanzia, di un'emancipazione, del superamento delle difficoltà attraverso un percorso di scoperta, di conoscenza di sé e di culture differenti.

Il 10 settembre 2018 il Teatro comunale Nicola Vaccaj di Tolentino è stato riconsegnato alla città con cerimonia istituzionale ufficiale, dopo un intervento di riqualificazione e restauro durato dieci anni, a seguito dell'incendio che nel 2008 ne danneggiò irreversibilmente il tetto, il plafone centrale e il palcoscenico. La Compagnia ha collaborato durante le ultime fasi di cantiere mettendo a disposizione le sue competenze per gli aspetti di scenotecnica, logistici, organizzativi, promozionali e di biglietteria. Anche il Dipartimento IT di Bastogi è stato presente per fornire consulenza sull'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche.

A Compagnia della Rancia, tramite una convenzione con il Comune, è stata affidata la gestione tecnica e amministrativa della stagione teatrale 2018-2019.

Dall'11 al 14 ottobre 2018, quattro rappresentazioni del musical *Big Fish* hanno segnato l'avvio della programmazione e l'opportunità per il pubblico di tornare a visitare il Vaccaj e assistere, in anteprima nazionale, alla straordinaria storia di Edward Bloom, impersonato da Giampiero Ingrassia.

Oltre all'attività teatrale tradizionale, l'impegno di Compagnia della Rancia si è concentrato sull'avvicinamento dei più giovani al teatro. A novembre, sono stati organizzati 6 appuntamenti per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Tolentino: più di 900 tra bambini e ragazzi sono stati guidati dalla regista e animatrice teatrale Ada Borgiani alla scoperta della magia del teatro. Sono state inoltre organizzate visite guidate per un gruppo di studenti di architettura dell'Università di Princeton (New Jersey, USA) e per gli anziani della casa di riposo locale.

Nell'ambito di *Marche inVita - Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma*, i due appuntamenti per il pubblico di Tolentino: *Grease* al Cine Teatro Don Bosco e *Big Fish* al Teatro Vaccaj hanno riservato tariffe speciali per i Tolentinati e i residenti negli altri Comuni limitrofi del cratere sismico. Il progetto, coordinato dal Consorzio Marche Spettacolo in collaborazione con MiBACT – Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e dalla Regione Marche, è volto alla promozione di attività di spettacolo dal vivo per la rinascita dei territori colpiti dal sisma. L'iniziativa è stata accolta molto positivamente a livello locale, con la partecipazione di oltre 2.000 spettatori.

IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VERSO COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

I numeri della responsabilità nel 2018

67.153 kg	le emissioni di CO ₂ risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2019
110 ha	la superficie di oasi faunistica nei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano
10.000 mq	la superficie di terreno concessa in comodato d'uso gratuito per 5 anni dalla Società Agricola Sant'Alberto alla Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra
12.000	i ragazzi che hanno frequentato i programmi <i>Giornata Multisport</i> e <i>Scuola Multisport</i> organizzati all'interno dell'Area Multisport del Mediolanum Forum
9	le città italiane, tra cui Milano, presso Frigoriferi Milanesi, che hanno ospitato <i>Mediterranea</i> , un'iniziativa di crowdfunding a sostegno della nave Mare Ionio

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio, come luogo in cui è possibile sviluppare un confronto a più livelli, capace di leggere la qualità complessiva – ambientale, sociale, ed estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso l'impronta lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2018 l'attenzione all'ambiente nel gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno a iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio.

L'impegno sociale del Gruppo ha riguardato invece soprattutto la responsabilità verso le nuove generazioni attraverso la promozione della pratica sportiva, l'educazione teatrale e le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per associazioni non profit.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Gli impatti energetici delle strutture di Milanofiori Nord ad Assago

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO₂. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuo, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi.

Nel 2018 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'84,24%. Nel 2018 sono stati prodotti 1.636,43 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,85% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,15% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.239,32 MWh, il 10,14% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti (7). Nel 2018 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 183 TEE relativi all'anno 2017.

(7) I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato corrisponde al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia, tenendo conto del loro potere calorifico.

Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2018 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media 1.223,72 KWh al mese. Nel periodo tra marzo 2018 e febbraio 2019, l'impianto ha prodotto complessivamente 14.684,72 KWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di 7.782,52 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali ⁽⁸⁾ per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2019, il risparmio complessivo stimato è stato di 67.153 kg di CO₂.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud contribuiscono, inoltre, a ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda di pozzo, che smaltisce successivamente nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO₂ tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione ⁽⁹⁾. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

Ambiente

Nel corso dell'anno, Brioschi Sviluppo Immobiliare ha presentato al Comune di Santa Cesarea Terme (LE) e alla Regione Puglia un dossier di indirizzo programmatico per il riassetto urbanistico e la valorizzazione ambientale della sua area di Santa Cesarea Terme.

Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto di miglioramento ambientale del bosco di pioppo nero, assoggettato al P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano), situato a nord del comparto Milanofiori Nord ad Assago. Al termine dei lavori previsti da tale intervento, il bosco sarà attrezzato con un parco giochi, un percorso vita, un rifugio per gli insetti e un percorso didattico dotato di un semenzaio che utilizza sementi raccolte nel bosco.

Mobilità sostenibile e riduzione del traffico

Nei suoi progetti di sviluppo, il Gruppo valuta attentamente gli impatti dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile.

Il contributo più rilevante ha riguardato il prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega Assago al centro di Milano. In prossimità della stazione Milanofiori Nord è stato inoltre realizzato un parcheggio di interscambio con 693 posti, di cui 19 per disabili.

Il Gruppo partecipa con i suoi collaboratori e consulenti ad un tavolo tecnico insieme ad Autostrade Milano Serravalle e al Comune di Assago al fine di trovare soluzioni per l'implementazione e il miglioramento della viabilità attorno all'area di Milanofiori.

⁽⁸⁾ Si è considerato l'equivalente di 2,56 KWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per KWh elettrico prodotto.

⁽⁹⁾ Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

Infine, a sostegno dell'utilizzo dei mezzi pubblici, Bastogi spa prevede per i suoi dipendenti una quota di indennità di trasporto pari a 65,49 euro, che viene erogata mensilmente in busta paga.

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Dal 2004 sono stati attivati meccanismi per ridurre i fattori di rischio per la salute degli operatori e prevenire l'inquinamento ambientale:

- i laboratori di restauro sono forniti di impianto d'aria a ricircolo e di aspiratori per vapori tossici;
- vengono utilizzati sverniciatori ecologici (Ecogreen); i solventi utilizzati sono a bassa tossicità e vengono addensati per ridurre la volatilità, così da contenere i consumi e, soprattutto, diminuire i rischi per la salute degli operatori;
- eventuali materiali tossici utilizzati per la conservazione delle opere d'arte vengono stoccati in contenitori appositi e smaltiti da ditte specializzate.

Certificazioni del 2018

Rilascio Certificazione ISO 9001:2015 a Open Care spa

Open Care ha ottenuto nel luglio 2018 il Certificato n. 9176 FRGR di conformità alla norma ISO 9001:2015 per i servizi ad alto valore aggiunto finalizzati alla salvaguardia, gestione e valorizzazione di oggetti d'arte e preziosi, emesso da CISQ/IMQ (parte di IQNet Association - The International Certification Network).

Certificazione SOA a Open Care spa

Open Care ha iniziato nel 2018 l'iter per ricevere l'Attestazione SOA nel corso del 2019. La SOA è una certificazione di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di opere pubbliche con importo a base d'asta superiore a 150.000 euro, che verrà rilasciata dalla società autorizzata SOA-RINA spa.

La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità

Riforestazione e biodiversità

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni prevalentemente all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Dal 2003 la Società ha destinato alla riforestazione parte dei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari, sono stati messi a dimora oltre 13.000 alberi, tra alti fusti e arbusti.

Un rapporto redatto a gennaio 2019 dal dipartimento di Biologia animale dell'Università di Pavia, ha confermato che i terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto sono l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano.

Il rapporto ha inoltre evidenziato un ulteriore miglioramento della qualità ambientale rispetto al 2013 – data della precedente relazione – grazie al continuo sviluppo dell'impianto forestale.

Nel marzo 2019 sono state messe a dimora altre 6.500 piante, tra alberi e cespugli.

La coltivazione naturale

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali, utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno.

I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono venduti sul mercato.

Nel 2018, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società partecipate da Brioschi Sviluppo Immobiliare, circa 2.500 quintali tra fieno, colza, mais, frumento ed erba medica.

La Società ha concesso alla Cooperativa Agricola Sociale Madre terra 10.000 metri quadrati di terreno a Rozzano, in comodato d'uso gratuito per cinque anni. L'area è stata destinata, per 5.000 mq, alla coltivazione biologica di luppolo (la cui produzione è carente a livello nazionale) e, per altri 5.000 mq, a quella di ortaggi. L'iniziativa rientra tra i progetti di inclusione sociale per soggetti svantaggiati promossi dalla Cooperativa insieme ad altre realtà del territorio: Ri-Maflow, U.c.a.p.t.e. - Una casa anche per te, Libera Masseria di Cisliano. Il Luppolo Sociale è parte di un progetto di ricerca dell'Università della Tuscia, impegnata nella diffusione e valorizzazione del luppolo italiano, e la produzione sarà venduta ai birrifici artigianali con l'obiettivo di creare una filiera etica della birra italiana.

Nel dicembre 2018 la Società Agricola Sant'Alberto ha avviato l'iter per la certificazione biologica della propria produzione agricola nelle aree coltivate a Rozzano e Lacchiarella, in provincia di Milano.

È proseguita la collaborazione con la Società Agricola Belè: presso i terreni di Rozzano è ospitato un laboratorio per la lavorazione del miele.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando le attività agronomiche invasive.

Il forno artigianale

Il laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food.

Il laboratorio assume esclusivamente personale con contratti a tempo indeterminato, impiegando anche persone provenienti da situazioni di difficoltà.

Nel 2018 la Cascina Sant'Alberto ha ottenuto dall'organismo nazionale autorizzato Bio Agri Cert, la certificazione biologica per prodotti da forno, in accordo al regolamento CE 834/2007, per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 3 luglio 2021.

Per rispondere ad un incremento della domanda, la Cascina si è dotata di un secondo forno. La produzione di pane è stata di circa 1.000 quintali nel 2017 e di circa 1.300 quintali nel 2018.

I prodotti della Cascina Sant'Alberto sono stati venduti a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità, gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita tradizionali e online di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Bio c' Bon, Centro Botanico, Natura Sì e Cortilia. Nella lavorazione del pane vengono impiegate anche materie prime provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cioccolato, uvetta, noci e olio extravergine di oliva.

I forni sono alimentati in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008. Grazie ad un'elevata coibentazione, consentono una produzione di calore costante per diverse ore, anche a forno spento, e un risparmio energetico di circa il 60% rispetto a un forno tradizionale funzionante a corrente elettrica, con residui di combustione minimi, pari a 50 grammi di cenere al giorno per ciascun forno.

Anche quest'anno il pane è stato consegnato all'associazione milanese "U.c.a.p.t.e. - Una casa anche per te" onlus, che si occupa di accoglienza a nuclei familiari sfrattati.

Nuove economie e impresa etica

Da alcuni anni Bastogi collabora con GOEL - Gruppo Cooperativo, una comunità di persone, imprese e cooperative sociali, che si occupa del riscatto e del cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta. Nel 2018 GOEL ha festeggiato quindici anni di attività dando vita al progetto *Villaggio GOEL*, per la creazione di un polo dedicato al mondo imprenditoriale e sociale nel cuore della Locride. A Siderno GOEL aprirà infatti un luogo simbolo della produttività etica ed efficace, a rappresentanza del modello di impresa che sta innescando sviluppo ed occupazione in Calabria.

Grazie ad un finanziamento ventennale concesso da Banca Prossima, GOEL ha potuto acquistare l'edificio dove nascerà *Villaggio GOEL* e procedere con i necessari interventi di ristrutturazione. L'operazione è stata possibile anche attraverso il sostegno e il contributo di alcuni istituti cooperativi, fondazioni e del Gruppo Bastogi.

Nel 2018 Bastogi ha attivamente collaborato con Ri-Maflow, la cooperativa per la Rinascita dell'azienda Maflow di Trezzano Sul Naviglio (Milano), chiusa nel 2012 e recuperata da un gruppo di ex dipendenti. La fabbrica, riconvertita dal settore *automotive* verso il riuso e il riciclo ospita una *Cittadella dell'altra economia*, un centro polivalente con laboratori di produzione artigianale ispirato ai principi del mutuo soccorso e della valorizzazione sociale.

Bastogi ha coordinato il progetto per ricollocare le attività di Ri-Maflow in un nuovo spazio, supportando la costituzione del *Consorzio Cooperativo Almeno 331*.

Bastogi, con la collaborazione dell'associazione FARE, ha affiancato la direzione della Civica Scuola di Musica Antonia Pozzi di Corsico (Milano) nella ridefinizione strategica delle attività didattiche, nel rinnovamento del modello di gestione e nella richiesta di contributi economici a diverse Fondazioni.

La Scuola rappresenta dal 1969 una importante realtà culturale e di aggregazione sociale (soprattutto per i giovani) sul territorio. Come riconoscimento della qualità e del valore dell'insegnamento, nel 2018, il Conservatorio G. Verdi di Milano ha stipulato con la Scuola una convenzione per la didattica preaccademica.

Il Gruppo Brioschi ha elaborato, per conto della Congregazione delle Povere Serve della Divina Provvidenza, il progetto di ampliamento di una casa famiglia a Buttapietra (Verona) dedicata all'accoglienza di ragazze in difficoltà.

Il Gruppo Brioschi ha anche coadiuvato l'Associazione Arché, analizzando i progetti strutturali, architettonici ed impiantistici e valutando le offerte economiche relative al progetto "Corte di Quarto", un nuovo edificio nel complesso CasArché di Milano, destinato alle mamme e ai bambini con fragilità.

Per tutto il mese di gennaio 2018 il Gruppo Brioschi ha proseguito la collaborazione con EraParentesi (il più grande *temporary shop* italiano dedicato all'economia solidale) iniziata nel 2017, mettendo a disposizione un ampio spazio all'interno del parco commerciale Milanofiori Nord ad Assago. Una quindicina di cooperative e associazioni non profit hanno proposto in vendita libri, abbigliamento, accessori, oggetti di artigianato, design e prodotti per la cura della persona. Il ricavato è stato in parte destinato a finanziare i progetti delle realtà coinvolte.

Brioschi ha inoltre continuato a cooperare con Pane Quotidiano, concedendo all'associazione uno spazio di 320 mq, adibito a magazzino per la conservazione e la logistica dei prodotti alimentari destinati alla distribuzione in vari centri di Milano.

Il Palazzo del Ghiaccio ha messo a disposizione a condizioni di favore i suoi spazi a due realtà operanti rispettivamente nei settori benessere e musica per due appuntamenti di interesse per la comunità:

- *Yogafestival* (20 e 21 ottobre 2018), prodotto da Associazione T.A.O. (Talenti Artistici Organizzati), un evento aperto a tutti per conoscere lo yoga attraverso incontri con professionisti e per praticarlo con la più grande community in Italia.
- *Music Show Milano* (23 e 24 novembre 2018), prodotto da Accordo.it, una fiera di strumenti musicali di respiro internazionale, che ha visto la partecipazione di aziende specializzate accanto a realtà artigianali, negozi, collezionisti e liutai.

L'attenzione alle giovani generazioni, e la funzione sociale ed educativa dello sport e del teatro

La promozione dello sport e la collaborazione di ForumNet con le scuole

All'interno del Mediolanum Forum di Assago (Milano) si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq), in cui si praticano varie discipline.

L'Area Multisport propone al pubblico un'offerta sportiva completa che comprende una piscina coperta da 25 metri, un'ampia area dedicata al *fitness* con una palestra di 1.000 mq e 5 sale dedicate ai corsi, un *bowling* a 22 piste, 8 campi da *squash* e una pista ghiaccio regolamentare da 1.800 metri. Durante la stagione estiva l'offerta si amplia con l'apertura del *Beach Forum*, la piscina esterna con vasca da 50 metri, circondata da 10.000 metri quadrati di prato.

Tra pubblico esterno e abbonati l'Area Multisport conta più di 400.000 presenze ogni anno, ed è un punto di riferimento per lo sport amatoriale e agonistico.

Nel 2018 la scuola di nuoto conta oltre 650 iscritti e continua a portare avanti un progetto educativo di avvicinamento dei giovani a questa disciplina e di avvio all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla Federazione Italiana Nuoto. I tesserati agonisti, circa 150 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali, nazionali e internazionali, e hanno ottenuto, anche nel 2018, ottimi risultati: cinque atleti convocati ai Campionati italiani assoluti, oltre ai diversi podi ottenuti ai campionati regionali. Per la squadra Master: 10 medaglie ai Campionati italiani master svolti a Palermo a luglio 2018, e record italiano della staffetta mista categoria M 120 premiata con la medaglia d'oro.

Per il sesto anno consecutivo è stato organizzato il Trofeo Nuoto Mediolanum Forum, a cui hanno partecipato 760 atleti provenienti da società di tutta Italia.

Per quanto riguarda il pattinaggio su ghiaccio, prosegue la collaborazione (iniziata nel settembre 2017) con Ice Lab, una delle più importanti società sportive in Europa dedicate al mondo del ghiaccio, che gestisce il settore agonistico dando grande visibilità a questa complessa e spettacolare attività. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum si accolgono bambini dai quattro anni fino all'età adulta, e tutti gli iscritti vengono suddivisi nelle varie categorie definite dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. Nella pista ghiaccio si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato.

L'Area Multisport propone inoltre i programmi *Scuola Sport* e *Giornata Multisport*, che coinvolgono ragazzi dalla scuola primaria alle superiori. Scuola Sport promuove il movimento in modo educativo e favorendo la socializzazione tra gli alunni. Il programma prevede tariffe agevolate per le scuole che, in questo modo, possono offrire ai loro studenti l'opportunità di provare alcune attività sportive difficilmente praticabili nel contesto scolastico. Giornata Multisport si rivolge invece agli oratori e ai centri estivi, e propone un'esperienza ludica ed educativa attraverso lo sport. Nel 2018 sono stati più di 12.000 i ragazzi provenienti da tutta la Lombardia, che hanno frequentato i due programmi.

Anche nel 2018 l'Area Multisport ha ospitato un gruppo di persone con disabilità psichiche, coordinato dalla Comunità Cantalupa, che ha avuto modo di svolgere attività in palestra per favorire il benessere fisico e psicofisico del gruppo, con l'aiuto degli istruttori presenti in struttura e degli educatori della Comunità.

Lo studio medico fisioterapico, inaugurato a fine del 2017 sotto la responsabilità sanitaria del Dottor Ugo Primiceri - medico ortopedico e fisiatra - completa l'offerta per gli utenti dell'Area Multisport, fornendo un importante servizio complementare a prezzi agevolati per gli abbonati.

Importante infine segnalare la collaborazione iniziata con l'Università di Pavia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, che darà la possibilità agli studenti del corso di Laurea in Scienze Motorie interessati a stage presso l'Area Multisport, al fine di mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso universitario.

Iniziativa di raccolta fondi e di sensibilizzazione

Nel 2018, nel suo impegno per la responsabilità sociale, in collaborazione con associazioni di volontariato sociale e con importanti istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro, il Gruppo Bastogi ha sostenuto anche alcune iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione.

Di seguito le principali:

Il 30 ottobre 2018 Frigoriferi Milanesi ha ospitato e co-organizzato la serata *Mediterranea, la via di terra*, a sostegno di Mare Ionio, la nave italiana impegnata in missioni di monitoraggio e soccorso di migranti nel Mediterraneo.

L'iniziativa – che ha promosso raccolte fondi in teatri e spazi culturali in nove città italiane - ha visto la partecipazione di più di cento tra scrittori, artisti e musicisti che ne hanno sostenuto il *crowdfunding* attraverso la lettura di testi, la musica, riflessioni o testimonianze sui temi dell'accoglienza, del viaggio e della solidarietà.

Alla serata milanese hanno partecipato Daria Bignardi, Laura Bosio, Vinicio Capossela, Francesco M. Cataluccio, Gherardo Colombo, Lella Costa, Giorgio Fontana, Federica Fracassi, Helena Janeczek, Marco Missiroli, Giacomo Papi, Fabio Santopietro, Silvio Soldini e Benedetta Tobagi.

Il 29 novembre 2018 si è tenuto ai Frigoriferi Milanesi il secondo convegno internazionale di Gariwo Network (acronimo di *Gardens of the Righteous*, il Giardino dei Giusti), la rete che unisce tutti i soggetti impegnati nella diffusione della conoscenza e del messaggio dei Giusti, nella convinzione che la memoria del Bene sia un potente strumento educativo per prevenire crimini contro l'Umanità e di riconciliazione tra le etnie.

Intorno al tema *Coltivare i Giardini dei Giusti per contrastare la cultura dell'odio e del nemico* si sono confrontati gli ambasciatori di Gariwo, gli insegnanti, i rappresentanti delle amministrazioni locali e delle associazioni, i referenti dei cento Giardini dei Giusti sorti in Italia e nel mondo, sull'esempio del Giardino del Monte Stella di Milano, nato nel 2003 su proposta di Gariwo.

Frigoriferi Milanesi ed Open Care hanno accolto, nel novembre del 2017, la prima tappa del viaggio del violino di Jannis Kounellis, che ha proseguito il suo percorso nel 2018 arrivando fino a Barcellona, Atene e Stoccolma. L'artista aveva visitato il laboratorio di liuteria del Carcere di Opera (Milano) e, ispirato da questa esperienza, aveva concepito uno dei suoi ultimi lavori utilizzando uno dei violini costruiti dai detenuti. L'opera era un dono per i carcerati ma nell'idea dell'artista avrebbe dovuto girare per tutti i penitenziari e i luoghi istituzionali che l'avessero accolta.

Dopo la scomparsa di Kounellis, avvenuta nel 2017, la sua volontà è stata rispettata e la sua opera è diventata un progetto artistico itinerante sostenuto da Open Care (sponsor, centro per la custodia), Fondazione Cariplo, Fondazione Casa dello Spirito e dall'associazione Zerynthia.

Koinètica, società partecipata da Bastogi, è stata tra i promotori del Salone della CSR (Responsabilità Sociale d'Impresa), la più importante manifestazione in Italia dedicata alla sostenibilità, che si è svolta il 2 e 3 ottobre 2018 presso l'Università Bocconi di Milano. L'evento, giunto alla 6° edizione, è un'occasione di confronto e condivisione sulla responsabilità sociale d'impresa. Nel 2018 ha visto 87 incontri e la presenza di 188 organizzazioni e 392 relatori.

ForumNet, nelle arene Mediolanum Forum di Assago (Milano) e Palazzo dello Sport di Roma, ha offerto la possibilità ad alcune associazioni non profit e organizzazioni umanitarie internazionali - *Azione Contro la Fame, Never Give Up, Save the Children Italia, UNICEF Italia* - di effettuare attività di contatto diretto con il pubblico dei grandi eventi per informarlo e sensibilizzarlo sulle tematiche oggetto del loro operato.